



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



Roma, 11 Novembre 2020

ESITI RIUNIONE DAP e DGMC

PERSONALE DIRIGENZA POLIZIA PENITENZIARIA

Nel pomeriggio odierno abbiamo partecipato - in modalità video conferenza - alla riunione con l'Amministrazione per lo Schema di D.M. utile alla valutazione annuale del personale dell'Area Negoziale della Dirigenza del Corpo.

Erano presenti il dott. Parisi ed il dott. Cacciapuoti, coadiuvati dai Componenti del Gruppo di Lavoro appositamente costituito dall'Amministrazione.

Nel nostro intervento, pur apprezzando il lavoro propostoci, abbiamo precisato alcuni dettagli che in detto Schema di D.M. riteniamo eccessivi pur se in linea con i contenuti della norma.

Ci preoccupano alcune osservazioni emerse al tavolo circa il fatto di rinviare tutto se prima non regolano altre norme che possono confliggere con le novità visto che incoerenti per una nuova "impalcatura" del sistema gestionale del Corpo e le regole per la Dirigenza della Pol Pen.

Abbiamo pertanto detto, con estrema chiarezza, che per la FNS CISL è indispensabile andare avanti con le riforme, perchè siamo di fronte ad una svolta epocale del Comparto Sicurezza e per quanto ci riguarda più direttamente del concreto avvio della Dirigenza di Polizia.

La nostra richiesta all'Amministrazione passa quindi affinché non solo questo D.M. veda la sua definizione entro la fine dell'anno, ma anche gli altri due D.M. necessari all'attualizzazione del sistema innovativo dell'ordinamento del Corpo.

Per la FNS CISL serve portare avanti con celerità il confronto sui DD.MM. per la valutazione dei dirigenti, così come quello per l'individuazione dei Posti di Funzione e di quello per l'attribuzione degli Incarichi. Il 2021 è ormai imminente e con esso deve decollare l'attuazione degli effetti della Legge sul Riordino delle Carriere, che da tale anno riconosce effettivamente attuabile l'appartenenza di queste Colleghe e Colleghi alla Dirigenza del Corpo; senza quei Decreti Ministeriali (dispositivi che seppur complessi consentono agilmente di intervenire per adeguamenti e miglioramenti in itinere) rischieremo di rallentare quel processo di modernizzazione tanto invocato ed atteso.

E' chiaro che analogo impegno lo chiediamo - e sul quale collaboreremo lealmente - alle Amministrazioni, affinché si vada a modificare anche il Regolamento del Ministero della Giustizia (rispetto ai Posti di Funzione interno all'organigramma dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali) e si attualizzi il DPR n. 82/1999, il Regolamento di Servizio del Corpo, definito prima della legge 146/2000 ed inadeguato anche per altri aspetti relativi al personale "non dirigente" della polizia penitenziaria.

Attendiamo a breve le proposte delle Amministrazioni e vi terremo informati su tutti gli eventuali sviluppi. Cordialità.

Il Segretario Generale
Massimo VESPIA